

VADEMECUM

**LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO**

**CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE**

**ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**PREMESSA**

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 in stessa data stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze.Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate” ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

La nota n. 388 del 17/3/2020 precisa ulteriormente che:

*è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”*

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

* non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
* qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
* dobbiamo puntare sull’**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell’impossibilità di controllo diretto del lavoro)

**In breve si tratta, come già in senso generale per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.**

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:   
*“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d’emergenza è* ***mantenere la socializzazione****. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter i****ncrociare anche gli sguardi rassicuranti*** *di ognuno di voi, per* ***poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto****”.*

**Quando** fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell’alunno ai dispositivi connessi.

**Come**?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

**Cosa** valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell’interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perchè terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l’eventuale valutazione negativa troverà posto solo all’interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l’alunno e come tale **verrà comunicata, ma non registrata.**

La valutazione nell’ambito dell’attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

**CRITERI PER LA VERIFICA**

*VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ*

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all’attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

* controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
* controllo delle presenze on line durante video lezioni;
* controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

*VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI*

Come l'attività didattica (vedi [Vademecum](https://docs.google.com/document/d/1c5imiUnnIQAtD_zmFO6gH1U638ZVyGgy2eYXW_wqxfc/edit)) anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche oral**i: Google Meet

Google Hangouts

altro

* con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell’interrogazione** (quesito/risposta) ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte**:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con

consegna tramite Google Classroom

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell’inizio della lezione, e dare come scadenza l’orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l’importante è il processo di apprendimento,** non è assolutamente opportuno “fossilizzarsi” sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) **Prove autentiche:** Mail, GSuite, altro..

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche** **alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

* La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
* La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
* la capacità di collaborare
* La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto

In sintesi, le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

* presenza e partecipazione alle attività
* verifica degli apprendimenti

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri[[1]](#footnote-0)

* partecipazione
* disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
* interazione costruttiva
* costanza nello svolgimento delle attività
* impegno nella produzione del lavoro proposto
* progressi rilevabili nell’acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali sul registro on line.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONE** | **CRITERI** | **INDICATORI** | **LIVELLI** |
| **PARTECIPAZIONE** | 1. partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte 2. Mostra tempi di attenzione adeguati | 1. risponde e segue lo svolgimento delle attività 2. È in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato | A= AVANZATO  B= INTERMEDIO  C= BASE  D= INIZIALE |
| **DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE** | 1. Ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie 2. Accetta i diversi ruoli e le regole | 1. E’ in grado di ascoltare senza imporsi 2. È in grado di riconoscere e accettare le regole |
| **INTERAZIONE** | 1. Interagisce nel gruppo 2. Propone attività rispettando il contesto | 1. Interviene in modo attivo e pertinente 2. Argomenta e motiva le proprie idee |
| **COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ** | 1. è puntuale nella consegna dei materiali e nell’esecuzione dei lavori in modalità sincrona e asincrona anche in lavori differenziati o a piccoli gruppi | 1. risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro |
| **IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO** | 1. si impegna nelle videolezioni preparando i propri interventi 2. svolge le attività seguendo le indicazioni | 1. si prepara per l’esposizione durante le videolezioni 2. esegue il proprio lavoro |
| **PROGRESSI RILEVABILI NELL’ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE** | 1. interagisce in modo autonomo , costruttivo ed efficace 2. contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte 3. dimostra competenze logico deduttive 4. dimostra competenze linguistiche | 1. lavora in modo autonomo ed efficace 2. sa dare un’interpretazione personale 3. utilizza i dati, seleziona e gestisce le fonti 4. si esprime in modo chiaro e logico e lineare |

[GRIGLIE SINTETICHE DI VALUTAZIONE DAD/SECONDARIA](https://drive.google.com/open?id=1m-Uipgq8SxjnN_3tDRhbHKHo_lBIN4fnbc6EiNrY57s)

[Integrazione relativa alla **valutazione finale**, approvata dal Collegio dei Docenti del 22/5/2020](https://docs.google.com/document/d/1ABAop2lXB4Ku2m6f2oXXF6ysSeTLMzGjXo0yv8NOd_E/edit?usp=sharing)

1. *fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati* [↑](#footnote-ref-0)